

Discorso introduttivo in occasione della Messa Pontificale del 24 giugno 2007, solennità della natività di San Giovanni Battista, patrono di Acitrezza

Eccellenza Reverendissima, Gentili autorità civili e militari, fedeli di Acitrezza, carissimi amici qui convenuti in questo giorno di festa.

La comunità cristiana di Acitrezza guarda oggi con ammirazione al grande profeta Giovanni il Battista. Egli è stato chiamato da Dio ad essere il Precursore del Messia, colui che passa avanti nel cammino e prepara la strada. Egli è venuto al mondo per annunciare il lieto messaggio di salvezza: il Messia è vicino, andiamogli incontro. Per accoglierlo degnamente ci invita alla conversione, a cambiare le nostre logiche legate all'egoismo, alla prepotenza, alla litigiosità, all'invidia e alla superficialità per vivere secondo lo stile di Dio che è amore, verità e giustizia.

Cari fedeli, il nostro santo è esigente: vuole noi tutti veri discepoli di Cristo, in ascolto della sua Parola e impegnati a rendere visibile il suo amore nel nostro tempo. Giovanni vuole una comunità cristiana impegnata in tutti i campi ma soprattutto nell'educazione delle nuove generazioni. La nostra comunità desidera avviare un buon progetto educativo a partire dalle attività di Oratorio. I lavori di consolidamento del nostro Oratorio stanno per concludersi ma c'è ancora tanto da fare per portare a compimento le opere non previste dal finanziamento pubblico, le rifiniture e tutto ciò che serve per un adeguato svolgimento delle attività. Servono soprattutto persone fortemente motivate che volontariamente e senza pretese sostengano un forte progetto educativo.

Lodiamo il Signore per i grandi doni che in quest'anno ci concede: il novello sacerdote don Marcello Zappalà, che sarà ordinato il prossimo 21 luglio nella Basilica Cattedrale di Acireale e che celebrerà una delle sue prime messe in questa chiesa parrocchiale sabato 28 luglio. Vogliamo fin da ora porgere i nostri auguri a don Giovanni Bonaccorso per i suoi 50 anni di

sacerdozio, dieci dei quali spesi per la nostra comunità esercitando il ministero di vice parroco a fianco dell'indimenticabile arciprete Mons. Alfio Coco. Ricorderemo questo lieto evento nella nostra chiesa parrocchiale venerdì 31 agosto.

In questo giorno di festa saluto cordialmente gli amici trezzoti di Mar del Plata, in Argentina. Porto nel cuore la gioia grande e la commozione dell'incontro fraterno avvenuto con quella comunità nel febbraio scorso. Saluto gli amici di Galveston, negli Stati Uniti, coi quali abbiamo intensificato i legami di amicizia. Saluto tutti voi concittadini ed amici collegati con noi grazie alla diretta internet curata dai giovani del Centro Studi Acitrezza. A loro va il nostro ringraziamento per l'impegno e per aver dato a tanti la possibilità di condividere con noi questo giorno di festa.

A San Giovanni Battista affidiamo la nostra comunità perché possa camminare lungo i sentieri tracciati dal Signore. I segni esteriori di festa ci aiutino ad essere sempre più uniti ma non distolgano mai l'attenzione dall'essenziale per la nostra vita; convertirci per credere al Vangelo, dirigere i nostri passi sulla via della pace, dare tutto di sé per amare e servire.

*Don Giovanni Mammino*